

CINTURINI TFP : PELLE al VEGETALE



- **La Concia al Vegetale**

La concia al vegetale ha origini nella preistoria e in Toscana ha conosciuto il suo massimo splendore.

Da secoli i maestri conciatori toscani si tramandano la preziosa tradizione artigianale, adesso connubio di antiche ricette e di avanzata tecnologia. Le concerie associate al consorzio, eredi di esperienza e saperi secolari, eseguono tuttora con cura e passione il lento processo di lavorazione che porta le pelli grezze a divenire cuoio, nel totale rispetto della natura.

Un processo basato sull'utilizzo di tannini naturali provenienti dagli alberi, sulle nuove tecnologie e sul lento scorrere del tempo.

La "concia al vegetale" è la più tradizionale e riconoscibile; l'unica capace di impartire al cuoio proprietà inconfondibili, versatilità d'impiego e unicità del prodotto.

- **La vacchetta**

La vacchetta non mente non teme di mostrare i segni lasciati in eredità dal tempo. Il tannino è il fondamento della concia al vegetale e si trova più o meno concentrato in numerosi tipi di alberi e piante; è il tannino che dà alla pelle conciata quella caratteristica di unicità che la rende così immediatamente distinguibile.

La pelle conciata al vegetale assorbe le tracce del vissuto. Invecchia, ma non si rovina.

Sono proprio i cambiamenti e le personalizzazioni che avvengono col tempo e con l'uso a testimoniare la naturalezza del prodotto.

Le colorazioni dei tannini conferiscono col tempo calde tonalità al pellame, che tendono a riaffiorare in superficie con l'uso.

Scegliere un prodotto realizzato con questo pellame significa possedere un articolo che è l'espressione di una **filosofia e di uno stile di vita, unico e irripetibile.**

Nessuna pelle è uguale all'altra e questo fa sì che le sue interpretazioni in forme e design vengano arricchite dalla varietà e dalla personalità della materia: un fascino particolare e sottile che si trasmette al prodotto finito e a chi lo indossa.

La concia al vegetale è una lavorazione che nasce dalla natura e alla natura ritorna in piena armonia.

La pelle conciata al vegetale **non contiene sostanze tossiche nocive per l'uomo e per l'ambiente** ed è solitamente ben tollerata dalle persone allergiche ai metalli pesanti.

- **Il ciclo produttivo**

Il ciclo produttivo viene, inoltre, curato in ogni dettaglio, per ridurre al minimo l'impatto ambientale:

- ✓ Per la concia al vegetale è utilizzata prevalentemente la pelle dei bovini destinati all'industria alimentare. **Nessun animale viene abbattuto direttamente per la concia delle sue pelli** che, anzi, se non utilizzate nel processo conciario andrebbero a creare gravi problemi di smaltimento;
- ✓ Essendo **conciato con tannini naturali**, una volta esaurito il suo ciclo di vita, **un manufatto in pelle al vegetale può essere smaltito con facilità**, proprio grazie alle sue caratteristiche chimico-biologiche;
- ✓ Gli ingenti investimenti delle concerie negli impianti di depurazione e di smaltimento rifiuti assicurano il pieno rispetto dell'ambiente;
- ✓ La maggior parte delle sostanze utilizzate durante la lavorazione delle pelli **viene recuperata, lavorata e riutilizzata in altri settori**. Il pelo tolto dalle pelli grezze viene trasformato in fertilizzante per l'agricoltura mentre i fanghi, provenienti dai depuratori, vengono utilizzati nel settore dell'edilizia per la costruzione di laterizi;
- ✓ La pelle conciata al vegetale, identificabile dal suo marchio, **garantisce l'assenza di sostanze tossiche**, come coloranti azoici, nichel o pentaclorofenolo e cromo VI, nocive non solo per l'essere umano ma anche per l'ambiente.

Finalmente il consumatore attento alla qualità e alla tutela ambientale ha un marchio a cui fare riferimento nell'acquisto di prodotti in pelle.